R E G I O N E C A L A B R I A
G I U N T A R E G I O N A L E

Deliberazione n. 165 della seduta del 13/04/2023.

Oggetto: POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 - Approvazione Secondo Atto Integrativo dell'Accordo rep. n. 3012/2018 stipulato con il MIMITT e il MEF avente ad oggetto "Istituzione di una sezione speciale del Fondo centrale di garanzia" denominata "Sezione Speciale Calabria POR FESR 2014-2020" e approvazione schema di atto aggiuntivo alla Convenzione del 25 ottobre 2018 per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azione 3.6.1;

Assessori Proponenti: Avv. Rosario Varì – Dott. Marcello Minenna

Dirigenti Generali: Dott. Paolo Praticò – Dott. Maurizio Nicolai

Dirigente di Settore: Avv. Valeria Adriana Scopelliti

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIANLUCA GALLO	Componente		X
4	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
5	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
6	ROSARIO VARI'	Componente	X	
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
8	EMMA STAINE	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 9 pagine compreso il frontespizio e di n. 3 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n°158456 del 04/04/2023

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito "Fondi SIE");

- Comunicazione C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020, e successive modificazioni e integrazioni, con cui la Commissione europea ha adottato un quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza del Covid-19, indicando le relative condizioni di compatibilità con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE;

- Comunicazione C(2022) 7945 final del 28 ottobre 2022, e successive modifiche e integrazioni, recante Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina;

- Decisione C(2022) 5607 del 29 luglio 2022 con cui la Commissione europea ha approvato il regime di aiuti SA.103403 – TCF: Loan guarantees for SMEs and small midcaps,

- Regolamento (UE) 2021/1060 recante le Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale per la programmazione europea del periodo 2021/2027;

- la Decisione di esecuzione della Commissione del 20.10.2015 che approva il programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006;

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 24.02.2016 avente ad oggetto “Presa d’atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 7227 final del 20/10/2015) e dell’Informativa sulla decisione finale nell’ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020; - La Deliberazione n. 302 del 11 agosto 2015 con la quale la Giunta regionale ha approvato la “Strategia Regionale per l’innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014/2020” della Calabria, condizionalità ex ante per l’approvazione del nuovo Programma Operativo Regionale per il periodo 2014/2020; -

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante “POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020”; -

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 recante “Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario”; - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020” e, in particolare l’allegato b) che individua i capitoli di spesa del POR Calabria FESR FSE 2014/2020; -

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 250 del 12 agosto 2016 recante “POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Approvazione Linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale “CalabriaCompetitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità”;

- la deliberazione n. 551 del 28 dicembre 2016, con la quale, la Giunta regionale, prendendo atto del parere espresso dall’Autorità di Audit, ha proceduto alla designazione dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;

- la Decisione n. C(2019) 1752 final del 28.02.2019 che ha approvato determinati elementi del programma operativo “POR Calabria FESR FSE” per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la regione Calabria in Italia;

- la D.G.R. del 02.04.2019, n. 118 di presa d’atto della suddetta Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019) 1752 final del 28.02.2019;

- Decisione di Esecuzione della Commissione UE del 24.11.2020 n. 8335 final recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo “Calabria” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006;

- D.G.R. n. 474 del 15.12.2020 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8335 final del 24.11.2020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 250 del 12 luglio 2016 recante “POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Approvazione Linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale “CalabriaCompetitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 84 del 17 marzo 2017 recante “Approvazione delle Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020” e s.m.i.

sostituite da ultimo con Deliberazione di Giunta Regionale n. 279 del 29 Giugno 2021 recante "Aggiornamento Linee guida per l'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 30 del 1 Aprile 2020 recante "Emergenza COVID19 – Misure di aiuto alle imprese – Competitività sistema economico e produttivo regionale – Atto di indirizzo;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 49 del 24.4.2020 recante " POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020. APPROVAZIONE PROPOSTA DI MODIFICA PIANO FINANZIARIO. ATTO DI INDIRIZZO. EMERGENZA COVID-19;

- la DGR nr. 66 del 2020 recante "POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Rimodulazione del Piano Finanziario Asse 3 "Competitività e attrattività del sistema produttivo" Azioni 3.1.1 – 3.1.2 – 3.2.1 – 3.3.4;

- la DGR n. 206 del 30 maggio 2022 di rimodulazione del piano finanziario dell'Asse 3 con cui viene, tra l'altro, incrementata la dotazione finanziaria dell'azione 3.6.1 del POR FESR 2014/2020;

- la nota 545046/2022 della Regione Calabria e la nota 0413911/2022 del MIMIT di incremento della dotazione finanziaria della Sezione Speciale Calabria del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 5 maggio 2020 recante "Emergenza COVID19 – Misure di aiuto a favore delle imprese"

- la Legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";

- il DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);

RICHIAMATI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 158 del 5 dicembre 2013, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico" e, in particolare, l'articolo 16, comma 1, lettera n), che attribuisce alla Direzione generale per gli incentivi alle imprese "l'esercizio delle funzioni di Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali finanziati con il contributo dei Fondi strutturali europei nella titolarità del Ministero";

- gli articoli da 37 a 46 del citato regolamento generale 1303/2013, che disciplinano il funzionamento degli strumenti finanziari nella programmazione 2014-2020;

- la legge 23 dicembre 1996, n. 662 prevede, all'articolo 2, comma 100, lettera a), istituzione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;

- il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 31 maggio 1999, n. 248, con il quale è stato adottato il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione della garanzia e per la gestione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese";

- il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, all'articolo 11, comma 5, il quale prevede che la dotazione del Fondo di garanzia di cui all'articolo 15 delle legge 7 agosto 1997, n. 266 può essere incrementata mediante versamento di contributi da parte delle banche, delle Regioni e di altri enti ed organismi pubblici, ovvero con l'intervento della SACE S.p.A., secondo modalità stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 26 gennaio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n 96 del 24 aprile 2012, recante "Modalità per l'incremento della dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese", il quale prevede, all'articolo 2, comma 1, che le Regioni e le Province

Autonome possano contribuire ad incrementare la dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, attraverso la sottoscrizione di accordi con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero dell'economia e delle finanze; al comma 2 che, per le finalità di cui al comma 1, nell'ambito del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, sono istituite sezioni speciali con contabilità separata e, al comma 3, che nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 31 maggio 1999, n. 248 e successive modificazioni, gli accordi individuano, per ciascuna sezione speciale:

a) le tipologie di operazioni che possono essere garantite con le risorse della sezione speciale, nonché le relative tipologie di intervento;

b) le percentuali integrative di copertura degli interventi di garanzia;

c) l'ammontare delle risorse regionali destinate ad integrare il Fondo, con una dotazione minima di cinque milioni di euro;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 157 del 6 luglio 2013, recante "Modalità di concessione della garanzia del Fondo su portafogli di finanziamenti erogati a piccole e medie imprese" e successive modificazioni e integrazioni, che all'articolo 7, comma 4, prevede che "la copertura massima garantita dal Fondo di cui alla lettera a) del comma 3 può essere elevata nel caso in cui tale innalzamento della copertura sia finanziato con risorse apportate al Fondo da regioni o province autonome, o da altri enti od organismi pubblici ai sensi di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, 26 gennaio 2012";

- il comma 6 dell'articolo 2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, così come sostituito dall'articolo 18, comma 9-bis, lettera a), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, il quale stabilisce che i finanziamenti di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 69 del 2013 (anche detti finanziamenti Nuova Sabatini) "… *possono essere assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, nella misura massima dell'80 per cento dell'ammontare del finanziamento. In tali casi, ai fini dell'accesso alla garanzia, la valutazione economico-finanziaria e del merito creditizio dell'impresa, in deroga alle vigenti disposizioni sul Fondo di garanzia, è demandata al soggetto richiedente, nel rispetto di limiti massimi di rischiosità dell'impresa finanziata, misurati in termini di probabilità di inadempimento e definiti con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Il medesimo decreto individua altresì le condizioni e i termini per l'estensione delle predette modalità di accesso agli altri interventi del Fondo di garanzia, nel rispetto delle autorizzazioni di spesa vigenti per la concessione delle garanzie del citato Fondo*.";

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 29 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 11 dicembre 2015, n. 288, che stabilisce le modalità di valutazione dei finanziamenti Nuova Sabatini ai fini dell'accesso al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, 7 dicembre 2016, di cui al comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 135 del 13 giugno 2017, con cui sono state approvate le modificazioni e le integrazioni delle "condizioni di ammissibilità e disposizioni di carattere generale per l'amministrazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" che includono il modello di valutazione delle imprese basato sulla misura della probabilità di inadempimento del soggetto destinatario del finanziamento Nuova Sabatini;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle

finanze, 6 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 157 del 7 luglio 2017, con cui sono state stabilite le condizioni e i termini per l'estensione delle predette modalità di accesso previste per i finanziamenti Nuova Sabatini agli altri interventi del Fondo di garanzia;

VISTO il Documento di valutazione ex ante degli strumenti finanziari come previsto dall'art. 37 del Regolamento UE n. 1303/2013 (di seguito "Vexa"), approvato con DGR n. 612/2017;

VISTA la Deliberazione n. 390/2018 con Oggetto: POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Rimodulazione del Piano Finanziario Asse 3 "Competitività e attrattività del sistema produttivo" Azioni 3.1.1 – 3.6.1. con la quale è stata approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria delle Azioni 3.1.1 e 3.6.1 spostando la somma di € 5.331.059,00 (comprensiva di risorse premiali) dalla dotazione della prima a quella della seconda al fine di rendere possibile l'attivazione della sezione speciale Calabria del Fondo centrale di garanzia, per l'importo minimo previsto di € 5.000.000,00 (al netto di risorse premiali);

VISTA la Deliberazione n. 206 del 30 maggio 2022 di rimodulazione del Piano finanziario dell'Asse 3 che ha incrementato la dotazione finanziaria dell'azione 3.6.1 del POR FESR 2014/2020 al fine di aumentare la dotazione del Fondo Centrale di Garanzia "Sezione speciale Calabria" in favore delle piccole e medie imprese, nel rispetto dei limiti previsti dalla DGR 445/2018 con cui è stata costituita tale sezione;

VISTA la Deliberazione n. 445/2018 avente ad oggetto "Istituzione di una sezione speciale del Fondo centrale di garanzia denominata Sezione speciale Calabria POR FESR 2014-2020con la quale, tra l'altro:

- è stata costituita, in attuazione del POR del Calabria FESR-FSE 2014-2020, la sezione speciale Calabria del Fondo Centrale di Garanzia finalizzata potenziare il sistema delle garanzie nell'ottica di accrescere la capacità delle imprese del territorio ad accedere al credito;
- è stato stabilito che la Sezione speciale Calabria POR FESR 2014-2020 venisse finanziata per Euro 5.000.000,00 dalle risorse POR Calabria FESR 2014/2020 Azione 3.6.1., e che potesse essere incrementata, con le modalità previste dagli accordi, fino ad Euro 15.000.000,00, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse;
- è stato approvato l'atto Integrativo dell'Accordo rep. n. 3012/2018, stipulato con il MISE e il MEF, con il quale è stato affidato al Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) della gestione della succitata sezione speciale Calabria del Fondo Centrale di Garanzia;
- è stata approvata la convenzione che delega al MISE (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azione 3.6.1 "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci" nell'ambito dell'Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" del POR CALABRIA FESR FSE 2014-2020, ai sensi dell'art. 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013;

DATO ATTO che:

- la Deliberazione n. 468/2018 ha preso atto dell'accordo e dei succitati accordo e convenzione stipulate con il MISE e il MEF" aventi rispettivamente rep. n. 3012/2018 e rep. n. 3018/2018;
- con DDS n. 11496 del 16/10/2018 è stata impegnata la complessiva somma di € 5.000.000,00 sul capitolo del bilancio regionale U U9140502902 giuste proposte di impegno, per l'anno 2018, n. 8391/2018 del 12/10/2018 per euro 3.750.000,00 (75 % quota UE) e n.8394/2018 del 12/10/2018 per euro 1.250.000,00 (25% quota Stato), a copertura della sottoscrizione dell'Accordo individuato nell'allegato 1 della DGR 445/2018;
- con DDS n. 12528/2018 si è provveduto al trasferimento al MISE della prima quota del fondo pari al 25% dello stanziamento;

- con DDS n. 1861/2020 si è provveduto al trasferimento al MISE della seconda quota del fondo pari al 25% dello stanziamento;
- con DDS n. 1963/2022 si è provveduto al trasferimento al MISE della terza e quarta quota del fondo pari al 50% dello stanziamento;

CONSIDERATO che:

- a seguito della crisi economica causata dalla crisi conseguente al conflitto russo-ucraino, la Regione Calabria, al fine di assicurare adeguato supporto alle imprese calabresi in risposta all'attuale situazione di emergenza economica per il rincaro energia legato al protrarsi del conflitto in Ucraina, intende attribuire l'intera dotazione integrativa delle risorse della Sezione speciale regione Calabria, pari a euro 7.000.000,00, alle operazioni di garanzia loan by loan;
- che ad oggi è possibile attivare nuovamente l'operatività della Sezione speciale del Fondo di garanzia in conformità alla normativa vigente, sulla base delle nuove previsioni di tiraggio della Sezione Speciale, anche in relazione alle simulazioni effettuate circa l'impegno medio mensile attribuibile a operazioni di garanzia di pertinenza della Regione, applicando opzioni di compartecipazione diverse rispetto all'Accordo preesistente;
- che il MIMIT, in relazione alle interlocuzioni e allo scambio di e-mail intercorse con la Regione per il potenziale avanzamento della Sezione speciale Regione Calabria 2014-2020, ha trasmesso con nota acquisita al prot. siar n. 137367 del 23/03/2023 uno schema di "Secondo Atto Integrativo all'Accordo" attraverso la cui operatività si può ipotizzare il completo utilizzo delle risorse appostate sulla Sezione entro il 31.12.2023;

- in coerenza con la volontà espressa, le Parti ritengono opportuno apportare modifiche all'Accordo stipulato in data 23 ottobre 2018 rep. 3012, tese a recepire le novità normative introdotte e a introdurre una diversa compartecipazione della Regione alle operazioni di garanzia, al fine di rafforzare l'operatività della Sezione speciale Regione Calabria
- al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) – Direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGIAI) – Divisione IV sono state delegate dall'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 tramite accordo registrato formalmente per iscritto, le specifiche funzioni di Organismo Intermedio in base a quanto previsto ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 dall'art. 123;
- che conseguentemente alle modifiche da apportare all'Accordo stipulato in data 23 ottobre 2018 rep. 3012 il MIMIT ha rappresentato l'ulteriore necessità di provvedere ad un aggiornamento dell'atto con cui sono state delegate al MIMIT DGIAI le funzioni di Organismo intermedio del Programma per la gestione dello strumento finanziario;
- che il MIMIT, ha trasmesso con nota acquisita al prot. siar n. 137367 del 23/03/2023 uno schema di atto aggiuntivo alla Convenzione del 25 ottobre 2018 per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azione 3.6.1 "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci" nell'ambito dell'Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" del POR CALABRIA FESR FSE 2014-2020, ai sensi dell'art. 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013;

CONSIDERATO CHE:

- sussistono le condizioni per siglare il Secondo Atto Integrativo dell'Accordo tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione Calabria, che istituisce la Sezione speciale Calabria POR FESR 2014-2020 del Fondo di garanzia per le PMI, rep. 3012/2018, a valere sull' azione 3.6.1 POR del Calabria FESR-FSE 2014-2020 (allegato alla presente Delibera per farne parte integrante e sostanziale);
- lo strumento finanziario istituito mediante la predetta sezione speciale del Fondo di garanzia per le PMI è attuato in coerenza al documento di valutazione ex ante, in quanto il fondo di garanzia ha l'obiettivo di sostenere l'accesso al credito, attraverso interventi di garanzia e controgaranzia, delle

imprese. I beneficiari sono le PMI in forma singola o associata, professionisti e loro associazioni.

- nel rispetto delle condizioni di accesso alla garanzia del Fondo centrale di garanzia e delle norme che disciplinano il funzionamento dello strumento, ivi incluse le disposizioni operative, gli interventi della Sezione speciale Calabria POR FESR 2014-2020 saranno finalizzati al rafforzamento dell'intervento del Fondo centrale di garanzia in favore dei soggetti beneficiari.

VISTI

- l'allegato "*Schema di Secondo* Atto Integrativo all' *Accordo tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Regione Calabria, per l'istituzione di una sezione speciale regionale del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese*" rep. 3012/2018;
- l'allegato "Schema di atto aggiuntivo alla Convenzione del 25 ottobre 2018 per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azione 3.6.1 "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci" nell'ambito dell'Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" del POR CALABRIA FESR FSE 2014-2020, ai sensi dell'art. 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013";

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;

- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano l'esistenza della copertura finanziaria sul capitolo di spesa U9140502903 per Euro 7.000.000,00 (settemilioni di Euro) - l'Azione 3.6.1 del POR Calabria FESR FSE per l'annualità 2023;

PRESO ATTO, inoltre, che l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 attesta la compatibilità rispetto ai regolamenti comunitari e la coerenza programmatica dell'operazione di cui al presente atto rispetto ai contenuti dell'Azione 3.6.1 dell'Asse 3, Obiettivo specifico 3.6 del POR Calabria FESR FSE 20142020

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale e/o dell'assessore competente a voti unanimi,

DELIBERA

1. - Le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento

2. - **DI APPROVARE** lo schema di Secondo Atto Integrativo all' Accordo tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Ministero dell'Economia e delle *Finanze e la Regione Calabria per l'istituzione di una sezione speciale regionale del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese* rep. 3012/2018, **Allegato 1** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

3 - **DI APPROVARE** lo schema di atto aggiuntivo alla Convenzione del 25 ottobre 2018 per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azione 3.6.1 "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci" nell'ambito dell'Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" del POR CALABRIA FESR FSE 2014-2020, ai sensi dell'art. 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013; **Allegato 2** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

4 - **DI STABILIRE** che gli aiuti concessi alle imprese operanti nel territorio della Regione Calabria attraverso la Sezione speciale Calabria POR FESR 2014-2020 dovranno essere assegnati nel rispetto della disciplina in tema di aiuti di stato;

5 - **DI DEMANDARE** al Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali la sottoscrizione del succitato allegato 1 della presente delibera "Schema di Secondo Atto Integrativo all' Accordo tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Ministero dell'Economia e delle *Finanze e la Regione Calabria per l'istituzione di una sezione speciale regionale del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese* rep. 3012/2018";

6 - - **DI DEMANDARE** al Dipartimento Programmazione Unitaria la sottoscrizione del succitato allegato 2 della presente delibera "Schema di atto aggiuntivo alla Convenzione del 25 ottobre 2018 per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'Azione 3.6.1 "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci" nell'ambito dell'Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" del POR CALABRIA FESR FSE 2014-2020, ai sensi dell'art. 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013" ;

7 - **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente a: Dipartimento Economia e Finanze, al Dipartimento Programmazione Unitaria, Ministero delle Imprese e del Made in Italy ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

8 – **DI DISPORRE** la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni dl D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Eugenia Montilla

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Roberto Occhiuto